

# Il testamento biologico al primo voto del Senato

## Invece Montecitorio licenzia il federalismo fiscale

**Roberto Turno**

Testamento biologico e federalismo fiscale continuano a ipotecare i lavori del Parlamento. Tra domani e giovedì Senato e Camera saranno alle prese con autentiche no-stop di voto nelle due assemblee che di fatto, anche questa settimana, sono destinate a mettere apparentemente in secondo piano il resto dell'attività legislativa.

Solo apparentemente, però. La primavera si apre infatti in Parlamento anche all'insegna

di numerosi altri provvedimenti politicamente pesantissimi. Con almeno quattro appuntamenti che più di tutti spiccano nell'agenda dei lavori di Montecitorio e Palazzo Madama e sui quali in questi giorni si attendono risposte decisive: il decreto legge sui bonus auto e quello sul contrasto alla violenza sessuale, col rebus delle ronde dei cittadini; il disegno di legge sulla sicurezza, che tra l'altro contiene le contestate misure volute dalla Lega sulla denuncia dei clandestini da parte dei medici; le intercettazioni telefoniche. Tutti appuntamenti all'ordine del giorno della Camera, alle prese con un calendario che si presenta come un autentico puzzle. Mentre al Senato sono ancora i Ddl collegati alla Finanziaria 2009 - lavoro e imprese - i provvedimenti più rilevanti all'esame delle commissioni.

Per il Governo, che in settimana si appresta a varare in Consiglio dei ministri le misure sulla casa, comincia insomma una maratona decisiva che si incrocia con la nascita ufficiale del Pdl. E per il Parlamento saranno mesi di fuoco, anche in considerazione dell'election day di giugno su amministrative e europee, con l'annesso corredo di contrasti politici. In rampa di lancio c'è

poi la riforma della giustizia civile, ma anche quella dei regolamenti parlamentari e perfino la riforma istituzionale che il Governo ha appena annunciato di voler rilanciare subito dopo il varo definitivo del federalismo fiscale.

La marcia delle Camere verso la pausa estiva sarà così a tappe forzate, con l'aggiunta del prevedibile aspro confronto sul Dpef da fine giugno e, magari, anche del possibile anticipo della manovra 2010 per decreto legge. Tutto questo mentre il carniere delle leggi ha toccato quota 59, ma con 31 decreti e 19 ratifiche internazionali (nell'insieme l'85% del totale delle leggi varate) e solo 3 provvedimenti di iniziativa parlamentare.

Intanto il testamento biologico occupa interamente i lavori dell'aula del Senato per tutta la settimana. Le votazioni iniziano domani con un fardello di 3mila emendamenti, gran parte dei radicali. Il voto finale è previsto per giovedì sera. Dopo di che toccherà alla Camera, dalla quale domani è atteso il via libera (e il trasferimento al Senato) del Ddl sul federalismo fiscale, ma anche il voto sul discusso decreto legge sulle quote latte.

### I decreti legge in lista di attesa

• Novità rispetto alla settimana precedente

Provvedimento	N.	N. atto	Scad.	Stato dell'iter
Misure in materia elettorale	3	S 1341 B	29 mar	• Approvato definitivamente
Misure urgenti in materia agricola	4	C 2263	6 apr	• Approvato dal Senato. All'esame dell'assemblea della Camera
Sostegno ai settori industriali in crisi	5	C 2187	12 apr	All'esame delle commissioni riunite Finanze e Attività produttive della Camera
Contrasto alla violenza sessuale	11	C 2232	25 apr	All'esame della commissione Giustizia della Camera